Club Alpino Italiano - Sezione di Altare
3A – Associazione Alpinistica Altarese
Vico Astigiano, 5 - 17041 ALTARE (SV)
Tel. 019/2214874
Sito web: www.caialtare.it e-mail: info@caialtare.it
Orario apertura sede: martedì ore 21 - 22.30

MONTE ALPESISA ED IL PAESE FANTASMA DI CANATE DI MARSIGLIA

Tra selvaggi valloni, un paese fantasma alle spalle della superba

DOMENICA 8 NOVEMBRE 2026

Programma domenica 8:

- **Ore 07.30** Partenza da Altare Piazza Giorello con mezzi propri.
- **Ore 9:00** Arrivo e parcheggio Presso San Martino di Struppa
- **Ore 12:00** circa Pranzo al sacco
- Rientro in pomeriggio

DIFF: E **DSV: 850** **KM: 11**

DESCRIZIONE:

Alla scoperta di Canate di Marsiglia, il borgo fantasma dell'entroterra genovese!
Partendo da San Martino di Struppa, ci incammineremo lungo antiche mulattiere e sentieri immersi nei boschi della Val Bisagno, attraversando le pendici dell'entroterra genovese, tra natura e testimonianze della vita rurale di un tempo. La meta principale della nostra escursione sarà Canate di Marsiglia (circa 550 m), un suggestivo borgo fantasma nel territorio di Davagna, le cui origini risalgono al XII secolo. Un luogo dove il tempo sembra essersi fermato, un tempo abitato da numerose famiglie, nel 1951 contava ancora 96 residenti, ma venne progressivamente abbandonato negli anni successivi, anche a causa del suo isolamento e della mancanza di una strada carrozzabile. Passeggiando tra le antiche case in pietra, molte ormai diroccate, potremo scoprire i segni di una vita ormai scomparsa, vecchi terrazzamenti sostenuti da muretti a secco, resti di cantine, botti, torchi e damigiane, testimonianze di un'economia legata soprattutto alla coltivazione della vite, all'agricoltura e all'allevamento. Canate custodisce anche una pagina dolorosa della nostra storia, durante la Seconda Guerra Mondiale il borgo fu coinvolto nelle rappresaglie nazifasciste e venne dato alle fiamme. Dopo una sosta per esplorare questo luogo così particolare e ricco di memoria, riprenderemo il cammino lungo sentieri e antiche mulattiere, attraversando boschi di castagni e scorci caratteristici dell'entroterra ligure, per completare il nostro itinerario ad anello e rientrare a San Martino di Struppa. Un'escursione tra natura, storia e memoria, alla scoperta di una Liguria meno conosciuta, dove ogni pietra racconta un pezzo di vita del passato.

Equipaggiamento:

abbigliamento (a cipolla) e calzature da trekking, acqua, occhiali da sole

DdG: Davide (3488830339) & Francesca (3401400663) & Simone (3474879730)

N.B. - I Direttori di Gita (DDG) sono volontari appassionati di montagna, hanno il compito di organizzare e dirigere l'escursione in tutti i suoi aspetti. Hanno diritto di escludere partecipanti con insufficiente preparazione fisica/tecnica, privi dell'attrezzatura necessaria o che tengano comportamenti inadeguati. Inoltre, i partecipanti devono rimanere in gruppo e compatti. A insindacabile giudizio i DDG possono rinviare la gita prima o durante la partenza per imprevisti o maltempo, rinunciare alla meta prestabilita durante l'escursione per condizioni avverse, e variare l'itinerario quando necessario per garantire la sicurezza di tutti i partecipanti